

*Allegato 1***Quadro Sinottico sulle novità principali introdotte dalla circolare 31152 del 14.09.2020 e aggiornato alla Nota Regione Lombardia del 03.03.2021****APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO**

Al fine di velocizzare la risposta a classi e famiglie circa la gestione del caso sintomatico allontanato da scuola o i cui sintomi siano insorti al domicilio (tanto nell'alunno quanto nell'operatore scolastico), gli interessati, comunque consultando con il proprio curante, potranno recarsi **senza appuntamento** presso i **"Punti tampone"** delle **ASST** presentando un'autocertificazione (moduli 1/2/3) predisposta da RL.

SEGNALAZIONE

Poiché la presentazione ai Punti tampone è spontanea ed auto-certificata, il medico non pone direttamente il sospetto di COVID e pertanto **segnala il caso su MAINF** solo se informato dall'assistito. Inoltre il MMG/PLS dovrà segnalare su sMAINF e richiedere il tampone diagnostico per i casi sospetti NON riconducibili all'ambito scolastico (es. bambini 0-6 che non frequentano nidi o materne; adulti non operatori scolastici, come di consueto).

PROVVEDIMENTI

Nella nota regionale viene presa una posizione relativamente all'isolamento fiduciario della classe durante l'attesa dell'esito del tampone. Infatti, la quarantena dei contatti scolastici verrà disposta da ATS **solo** in caso di positività del tampone.

Invece, in considerazione del contatto più stretto all'interno della famiglia e non schermato da DPI, i familiari di un soggetto sintomatico sono da considerarsi in isolamento fiduciario in attesa di esito del tampone.

Pertanto nell'autocertificazione il genitore si impegna a mantenere l'isolamento fino all'esito (negativo) del tampone.

Nei casi in cui il soggetto non possa attivare lo smart-working, il MAP potrà rilasciare su richiesta dell'assistito un certificato INPS V29 preferibilmente dietro presentazione (anche in copia digitalizzata) di tale autocertificazione o su disposizione di isolamento fiduciario dei contatti stretti da parte del PDF.

Vale ancora quanto già comunicato, ovvero che l'isolamento fiduciario in attesa di esito NON si applica al personale sanitario (anche se genitori di un alunno sintomatico), che è tenuto a proseguire l'attività lavorativa con i DPI, salvo diverse disposizioni del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria in caso di positività del tampone diagnostico del caso indice.